Comunicato stampa

Martedì 27 agosto 2024

Grande e metodico assalto al territorio, gestione ambigua dei progetti di giganteschi impianti eolici in Liguria. Gli aggiornamenti, dove Monte Cerchio era solo l'inizio...

Non sono passati che poco più di sei mesi, da quando un nuovo progetto di <u>impianto eolico al confine fra Liguria e Piemonte</u> dal nome di "Monte Cerchio", nei Comuni di Cairo Montenotte, Cengio e Saliceto, ha fatto improvvisamente la sua comparsa nel sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, senza che nessuna informazione in merito venisse notificata agli enti locali che rappresentano la popolazione sul territorio. Ne è conseguito un notevole lavoro di approfondimento, da parte di gruppi di cittadini, amministratori e associazioni, interessati a partecipare ed essere coinvolti nel processo di promozione di un <u>modello di sviluppo</u> destinato a produrre un impatto significativo sulla qualità della vita dei luoghi. Ne è nato un <u>coordinamento</u>, firmatario di questo e di alcuni precedenti comunicati stampa. Infatti, sono bastate analisi sommarie della documentazione, per rendersi conto di un <u>approccio totalmente approssimativo</u>, imprecisioni e inesattezze nemmeno troppo nascoste, quando non evidenti errori di valutazione o numerose omissioni. Una <u>situazione ambigua, preoccupante e sospetta</u>, che richiedeva di essere portata all'attenzione dell'opinione pubblica.

Già è possibile tracciare un <u>bilancio</u> delle conoscenze acquisite nell'esperienza degli ultimi sei mesi: Monte Cerchio, purtroppo, era solo l'inizio. Era l'inizio di quello che si configura – senza mezzi termini – come un vero e proprio <u>assalto al territorio</u>. In nome di una <u>corsa agli incentivi</u> e ai finanziamenti erogati per le politiche green, infatti, si sono moltiplicate proposte che in alcuni casi di verde parrebbero non avere niente, qualora prevedano la perdita di ecosistemi e/o insistano su aree da tutelare a livello idrogeologico, ambientale e naturalistico, paesaggistico, storico e artistico. Come è dimostrato, nei dettagli, dall'<u>esame tecnico e specialistico dei progetti</u> del genere presentato. Già, perché non si tratta più di un solo progetto: ogni giorno, nuove <u>richieste di realizzazione spuntano come funghi</u> e coinvolgono l'intera regione.

Hanno visto, infatti, un <u>incremento esponenziale</u> gli impianti che, via via, sono stati sottoposti alla Valutazione di Impatto Ambientale. Le modalità sono simili, talvolta hanno tratti in comune e, addirittura, diventano <u>sovrapponibili e in competizione</u> gli uni con gli altri. Una <u>giungla inestricabile</u>, che un ritardo normativo ha in parte favorito. Il pericolo – concreto – che lo sfruttamento spinto delle risorse territoriali locali possa assumere i contorni di un <u>approccio mordi-e-fuggi nell'impotenza generale</u>. Perché qualcuno ha deciso che i tempi devono essere ridotti, la semplificazione di procedure e autorizzazioni ha il compito di non ostacolare l'iniziativa imprenditoriale del settore: insomma, <u>è il momento di correre</u>. Anche se <u>è più facile inciampare</u>. Per esempio, qualcuno ha pensato a coinvolgere le comunità locali? A creare consapevolezza, maturare soluzioni condivise, promuovere una cultura democratica e responsabile dell'uso del suolo, degli ecosistemi e della biodiversità? Valori che sono collettivi e che anche la <u>Costituzione</u> protegge, nell'interesse delle future generazioni. No, <u>non ci hanno pensato</u>. In questo contesto, hanno buon gioco anche gli <u>speculatori</u> che, eventualmente e a vario titolo, intendessero approfittarne.

Non solo Monte Cerchio: numerosi progetti nell'intera Liguria

- Bric Cian de Vache' Albisola Superiore (SV) e Stella (SV): 31 megawatt di potenza complessiva, 5 aerogeneratori
- Bric Dei Mori Cairo Montenotte (SV) e Pontinvrea (SV): 43,4 megawatt di potenza complessiva, in corso di istruttoria
- Bric Dell'Eremita Cairo Montenotte (SV) e Pontinvrea (SV): 27 megawatt di potenza complessiva, 6 aerogeneratori
- Bric Naso di Gatto / Monte Negino Albisola Superiore (SV) e Savona: 7,4 megawatt di potenza complessiva, 2 aerogeneratori; con variante progettuale in corso d'opera, già autorizzata in precedenza per 4,8 megawatt di potenza complessiva e 3 aerogeneratori
- Bric Schenasso Castelvecchio di Rocca Barbena (SV) ed Erli (SV): 8 megawatt di potenza complessiva, 1 aerogeneratore
- Bric Surite Altare (SV) e Cairo Montenotte (SV): 27 megawatt di potenza complessiva, 6 aerogeneratori
- Camponuovo Cairo Montenotte (SV): 27 megawatt di potenza complessiva, 6 aerogeneratori
- Cravarezza Altare (SV), Calice Ligure (SV), Mallare (SV) e Orco Feglino (SV): 30,1 megawatt di potenza complessiva, 7 aerogeneratori
- Forte Baraccone Altare (SV) e Quiliano (SV): 6 megawatt di potenza complessiva,
 4 aerogeneratori
- Forte Lodrino Sassello (SV) confine con Pontinvrea (SV): 31 megawatt di potenza complessiva, 5 aerogeneratori
- Imperia, Monti Moro e Guardiabella Aurigo (IM), Borgomaro (IM), Castellaro (IM), Cipressa (IM), Costarainera (IM), Dolcedo (IM), Pietrabruna (IM), Pieve di Teco (IM), Prelà (IM), Rezzo (IM) e San Lorenzo al Mare (IM): 198,4 megawatt di potenza complessiva, 32 aerogeneratori

- Isola del Vento Isola del Cantone (GE): 27 megawatt di potenza complessiva, 6 aerogeneratori
- Monte Cerchio Cairo Montenotte (SV), Cengio (SV) e Saliceto (CN): 43,4 megawatt di potenza complessiva, 7 aerogeneratori, altezza sommitale 206 metri e diametro rotore 162 metri, diametro alla base 5 metri; 117.000 metri quadrati di consumo di suolo, corrispondente a 16 campi da calcio; 208.000 metri cubi di scavi; 36 Comuni interessati dall'impatto panoramico del progetto, in Liguria e Piemonte
- Piandelmelo Cairo Montenotte (SV) e Savona: 9 megawatt di potenza complessiva, 3 aerogeneratori
- Piccapietre Altare (SV) e Cairo Montenotte (SV): 22,5 megawatt di potenza complessiva, 5 aerogeneratori
- Strinate Calice Ligure (SV): 2,7 megawatt di potenza, 1 aerogeneratore
- Surite del Cuculo Cairo Montenotte (SV) confine con Savona: 5 megawatt di potenza complessiva, 2 aerogeneratori

Monte Cerchio Coordinamento – Le Associazioni Locali:

Associazione Ambiente 21 SdB

Associazione Culturale ODV "Il paese" – periodico roerino

Associazione Laboratorio Synthesis

Associazione per la Difesa della Salute, dell'Ambiente e del Lavoro

Associazione per la Rinascita della Valle Bormida ODV

Associazione PiediXTerra

Associazione Progetto Vita e Ambiente

Canale Ecologia

Comitato CulturAmbiente

ComuneRoero ODV

Forum Salviamo il Paesaggio

L'Arvàngia - Alba, Langhe e Roero

La Porta sulle Langhe Società Cooperativa di Comunità

La Prima Langa – Osservatorio per il Paesaggio delle Valli Alta Bormida e Uzzone

La Via Aleramica APS

Laudato Si' Bra 2 ODV

Osservatorio per la Tutela del Paesaggio di Langhe e Roero

Parco Culturale Alta Langa associazione no-profit

Valle Bormida Pulita

Valle della Scienza Onlus

Monte Cerchio Coordinamento – Le Associazioni Nazionali:

ARI – Associazione Rurale Italiana

Associazione Nazionale Italiabio

Italia Nostra – Consiglio Regionale del Piemonte

Italia Nostra – Sezione di Alba

Italia Nostra – Sezione di Savona – rappresentazione Consiglio Nazionale

LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli – Delegazione Genova

Pro Natura – Alessandria

Pro Natura - Piemonte

VAS - Verdi Ambiente Società

WWF Italia - Delegato Liguria

((Informazioni: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10455, https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10455, https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10455, https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/11045)